

TRATTO DA:

<http://www.lefiabe.com/fedro/lupoeagnello.htm>

IL LUPO E L'AGNELLO

FAVOLA FEDRO

UN **LUPO E UN AGNELLO**, ERANO GIUNTI AL MEDESIMO RUSCELLO SPINTI DALLA SETE; IL LUPO ERA SUPERIORE (IN UN LUOGO PIÙ ALTO) L'AGNELLO DI GRAN LUNGA IN BASSO. ALLORA IL BRIGANTE SOLLECITATO DALLA SUA INSAZIABILE FAME SUSCITÒ UN PRETESTO PER LITIGARE. «PERCHÉ», DISSE, «MI HAI RESO TORBIDA L'ACQUA CHE BEVEVO?». L'AGNELLO, TIMOROSO, DI RIMANDO: «IN CHE MODO POSSO DI GRAZIA FARE CIÒ CHE TI LAMENTI, LUPO? L'ACQUA SCORRE DA TE ALLE MIE LABBRA». QUELLO SPINTO DALLA FORZA DELLA VERITÀ: «HAI SPARLATO DI ME, SEI MESI FA». L'AGNELLO RISPOSE: «IN VERITÀ NON ERO NATO». «TUO PADRE IN VERITÀ, QUELLO AVEVA SPARLATO DI ME». E COSÌ AFFERRA L'AGNELLO E LO SBRANA PER UN'INGIUSTA MORTE. QUESTA FAVOLA È STATA SCRITTA PER QUEGLI UOMINI, CHE OPPRIMONO GLI INNOCENTI CON FINTI PRETESTI.

FEDRO